

Sei pronto per un controllo?

Checklist di autoverifica in 15 domande · GMS — Global Medical Service, Milano

Un controllo — ATS, Ispettorato del lavoro, Vigili del fuoco — non comincia con una domanda difficile: comincia con «**mi mostri il DVR**». Poi va avanti per collegamenti: dal documento alle firme, dalle firme alle date, dalle date ai fatti. **Questa non è la lista di ciò che ti chiederanno** — dipende dall'azienda — **ma di ciò che dovresti saper trovare in dieci minuti**. Il tempo che ci metti è già una risposta.

Azienda

Compilata il

Chi tiene i documenti

A · I documenti che aprono ogni verifica

Non «esistono da qualche parte»: li trovi adesso, in dieci minuti, anche se chi li ha preparati è in ferie.

		SÌ	NO
1	Il DVR , con data certa e firme di chi lo ha redatto e condiviso?	☐	☐
2	Le nomine : RSPP, addetti antincendio e primo soccorso, medico competente, preposti?	☐	☐
3	Il nominativo del RLS , con la prova della comunicazione all'INAIL?	☐	☐
4	Gli attestati di formazione di tutti, con le date di scadenza degli aggiornamenti?	☐	☐
5	I giudizi di idoneità rilasciati dal medico competente?	☐	☐

B · Le carte che dimostrano che il sistema è vivo

La differenza tra un'azienda in regola e una che ha comprato dei documenti si vede qui.

		SÌ	NO
6	Il registro dei controlli antincendio , con le verifiche periodiche annotate?	☐	☐
7	La relazione sanitaria annuale del medico competente e il verbale della riunione periodica , dove è dovuta?	☐	☐
8	Le verifiche periodiche delle attrezzature — impianti elettrici, di terra, sollevamento?	☐	☐
9	La consegna dei DPI , con firma di chi li ha ricevuti?	☐	☐
10	L'esito dell'ultima prova di evacuazione ?	☐	☐

La domanda che spiazza tutti

Non è rivolta al titolare: è rivolta a un lavoratore preso a caso in reparto. «**Lei chi è l'addetto al primo soccorso? Dov'è il punto di raccolta?**» Se non sa rispondere, l'informazione dell'art. 36 non è stata data davvero — e nessun documento in ufficio potrà dimostrare il contrario.

Sei pronto per un controllo?

Checklist di autoverifica — pagina 2 di 2

C • Le incoerenze che si notano subito

Il documento perfetto che non somiglia all'azienda è peggio del documento mancante: dice che è stato comprato, non fatto.

	SÌ	NO
11 Il DVR descrive i reparti e le lavorazioni di oggi , non quelli di quando fu scritto?	☐	☐
12 Le planimetrie corrispondono ai locali attuali, porte e depositi compresi?	☐	☐
13 Le persone nominate lavorano ancora in azienda — o qualcuno degli addetti se n'è andato?	☐	☐
14 Gli aggiornamenti della formazione sono tutti in corso di validità, quinquennali compresi?	☐	☐
15 Se dopo un controllo ti dessero prescrizioni con una scadenza , sapresti chi le esegue e chi risponde?	☐	☐

Più di due NO nei blocchi A e B → il problema non è la sanzione

È che un controllo diventa lungo. Quando i documenti non si trovano subito, la verifica si allarga: si passa dalle carte ai reparti, dai reparti alle persone. Le aziende che se la cavano in mezza giornata non sono quelle senza difetti — sono quelle che trovano tutto.

Tutti SÌ nel blocco C → sei un'azienda credibile

La coerenza tra ciò che c'è scritto e ciò che si vede in reparto è l'unica cosa che non si può improvvisare la mattina stessa. Ed è la prima che un ispettore misura, prima ancora di leggere.

Il momento sbagliato per cercare i documenti è mentre qualcuno li aspetta

GMS tiene la gestione documentale della sicurezza per le aziende di Milano e provincia: le scadenze sono presidiate e le carte sono in un posto solo, aggiornate. Il giorno del controllo si apre una cartella, non si telefona a tre consulenti — info@gms-srl.it · 02 41.22.561.

I due che non ho trovato

Scrivi qui i documenti che, facendo questa prova, non sei riuscito a mettere le mani sopra in dieci minuti. Sono quelli su cui lavorare: non perché manchino, ma perché oggi non esistono nei fatti.